

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 36 in data 17-03-2025

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO ESISTENTE E LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER L'ESPANSIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE, PROPOSTO DALLA SOC. SEDALL PNEUMATICI S.R.L, IN VARIANTE AL P.G.T. ED AL P.T.C.P., AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160 – «SUAP SEDALL».

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciassette** del mese di **Marzo** alle ore **18:00** nella Sala Giunta, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
SCURI FABRIZIO	SINDACO	X	
GUIDETTI SABRINA	ASSESSORE		X
LUSSIGNOLI DANIELA	ASSESSORE	X	
BONETTI PIETRO	ASSESSORE	X	
FAITA CRISTIAN	ASSESSORE	X	
BONARDI DARIO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		5	1

Assiste alla seduta in videoconferenza tramite l'applicazione Vianova Meeting il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. LUIGI FADDA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DOTT. FABRIZIO SCURI** nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Cazzago San Martino si è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottato con D.C.C. 27 novembre 2006, n. 67 e definitivamente approvato con D.C.C. 4 maggio 2007, n. 19 e pubblicato sul B.U.R.L. Serie Inserzioni e concorsi n. 40 del 03/10/2007 e successivamente variato con gli atti di cui all'elenco completo si rimanda al sito web Istituzionale della Regione Lombardia (<https://www.multiplan.servizirl.it>, sezione PGTWeb);
- che il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente è costituito dal Documento di Piano, approvato con D.C.C. 26 aprile 2021, n. 8 pubblicata sul BURL in data 23 giugno 2021, dal Piano delle Regole, approvato con D.C.C. 31 luglio 2023, n. 23 pubblicata sul BURL in data 29 novembre 2023, dal Piano dei Servizi, approvato con D.C.C. 7 giugno 2019, n. 21 pubblicata sul BURL in data 14 agosto 2019 e dalla Componente Geologica, approvata con D.C.C. 17 febbraio 2014, n. 7 pubblicata sul BURL in data 2 aprile 2014;

VISTI E RICHIAMATI

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12, in particolare l'art. 97 ad oggetto «*Sportello unico per le attività produttive*»;
- la D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, in particolare l'art. 8 ad oggetto «*Raccordi procedurali con strumenti urbanistici*»;
- l'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.ii. recante «*Legge per il governo del territorio*»;
- la parte II «*procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la valutazione di impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)*» del D.lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;;
- la D.G.R. 22 dicembre 2005, n. VIII/1563 recante «*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi*»;
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 recante «*Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)*»;
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 recante «*Determinazione della Procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4 della L.,R. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)*»;
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 8/10971 recante «*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli*»;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 recante «*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazioni delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 200, n. 8/10971*»;
- la D.G.R. 22 dicembre 2011, n. 2789 recante «*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010)*»;

CONSIDERATO

- che la SOC. SEDALL SERVIZI S.R.L. (C.F. / P.IVA 02360320986) con sede in via Bonfadina n. 100, 25046, Cazzago San Martino (Bs), Legalmente Rappresentata da Piantoni Bruno e Piantoni Damiano, è proprietaria dell'area sita tra via Bonfadina e via Padana Superiore S.S. 11, individuata catastalmente nel N.C.T. al fg. 31 part 159, 71 e 83 di superficie catastale pari a 13.950,00 m² ed urbanisticamente nel P.G.T. in «*Ambiti rurali di tutela dell'abitato*» e «*Ambiti terziario-commerciali consolidati*»;
- che in data 13/03/2024 con prot. n. 4290 è stata depositata da parte della Società l' «*Istanza di attivazione SUAP in variante al vigente PGT relativo alle opere di ampliamento della ditta SEDALL*»;

Pneumatici srl.» per l'ampliamento di un edificio produttivo esistente da adibire a laboratorio e di un nuovo edificio produttivo da adibire a magazzino, per un totale di 1.905,41 m² di Superficie Coperta, da realizzarsi sulla suddetta area;

– che l'istanza è stata rubricata nel registro delle pratiche edilizie con il n. URB/2024/00001/PAV;
– la Soc. Sedall Servizi s.r.l. (C.F. / P.IVA 02360320986) autorizza la SOC. SEDALL PENUMATICI S.R.L. (C.F. / P.IVA 02088200981) con sede in via Bonfadina n. 100, 25046, Cazzago San Martino (Bs) Legalmente Rappresentata da Piantoni Bruno «... a presentare in Comune e presso ogni altro Ente competente l'istanza di Suap in variante finalizzata alla realizzazione dell'intervento previsto», così come stabilito al punto 6. del «Contratto preliminare di compravendita immobiliare» del 11 marzo 2024, registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Chiari, in data 11/07/2024 n. 1078, allegato alla comunicazione depositata agli atti con prot. n. 15197 del 03/09/2024 (da ora «Società Proponente»);

DATO ATTO che il progetto depositato:

- non è conforme al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) in quanto ricade in zona «Ambiti rurali di tutela dell'abitato»;
 - interferisce con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) in quanto ricade negli ambiti agricoli di interesse strategico;
- e che quindi necessita della variante allo strumento urbanistico comunale e provinciale;

PRESO ATTO che il vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) non individua aree idonee all'insediamento dell'attività della Società Proponente in quanto insufficienti alle esigenze della azienda e che è preferibile, al fine di limitare il consumo di suolo, valutare l'ampliamento dell'attività esistente anziché promuoverne il trasferimento in altro luogo;

VISTA la D.G.C. del 16 settembre 2014, n. 86 recante «Avvio del procedimento di approvazione del progetto di ampliamento di un edificio esistente e la realizzazione di un nuovo edificio per l'espansione dell'attività produttiva esistente, proposto dalla Soc. Sedall Pneumatici S.r.l in variante al P.G.T. ed al P.T.C.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – «SUAP SEDALL» » con la quale è stato dato avvio al procedimento urbanistico;

DATO ATTO che la proposta progettuale in variante al P.G.T ed al P.T.C.P. è da ritenersi soggetta alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), chiedendo collaborazione all'Ente provinciale al fine di procedere congiuntamente nel procedimento;

VISTO l'A.D. del 18/02/2025, n. 596 della Provincia di Brescia (ns. prot. n. 3144 del 19/02/2025) recante «Procedura congiunta di valutazione ambientale strategica delle varianti al PGT ed al PTCP connesse all'approvazione del progetto Suap di ampliamento dell'attività produttiva della ditta Sedall Pneumatici S.r.l., sita in comune di Cazzago San Martino (Bs)» di adesione al procedimento congiunto, a seguito della richiesta di partecipazione del 28/10/2024 (prot. n. 18613 del 28/10/2024);

RITENUTO pertanto, di procedere all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) secondo lo schema metodologico «allegato 1r - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - SPORTELLO UNICO» dell'«Istanza di attivazione SUAP in variante al vigente PGT relativo alle opere di ampliamento della ditta SEDALL Pneumatici srl.» in variante alla strumentazione urbanistica comunale (P.G.T.) e provinciale (P.T.C.P.), depositata dalla Società Proponente in data 13/03/2024 con prot. n. 4290, identificabile come «SUAP SEDALL»;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere all'individuazione dell' «Autorità Competente» , dell' «Autorità Procedente» , dei «Soggetti competenti in materia ambientale» e del «Pubblico e il pubblico interessato» dell'iter di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

CONSIDERATO che, in merito all' «Autorità Competente»

– è stata richiesta al Comune di Travagliato, con nota del 01/08/2022 (prot. n. 13606 del 05/08/2022), la disponibilità del dipendente Arch. Ettore Monaco in qualità di Responsabile del servizio Urbanistica ed Edilizia - Ecologia Ambiente;

– è stato riscontrato con nota del 10/08/2022 con prot. n. 18427 l'assenso da parte dell'Ente;

– è stato formalmente incaricato l'Arch. Ettore Monaco con Determina del 13 novembre 2024, n. 469;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia e Ambiente, Dott.ssa Ileana Busolini, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, concernente le competenze della Giunta Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

DI DARE AVVIO al procedimento congiunto con la provincia di Brescia della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), secondo lo schema metodologico «*allegato 1r - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - SPORTELLO UNICO*», dell'«*Istanza di attivazione SUAP in variante al vigente PGT relativo alle opere di ampliamento della ditta SEDALL Pneumatici srl.*» in variante alla strumentazione urbanistica comunale (P.G.T.) e provinciale (P.T.C.P.) depositata dalla Società Proponente in data 13/03/2024 con prot. n. 4290, per l'ampliamento di un edificio produttivo esistente da adibire a laboratorio e di un nuovo edificio produttivo da adibire a magazzino, per un totale di 1.905,41 m² di Superficie Coperta da realizzarsi sull'area sita tra via Bonfadina e via Padana Superiore S.S. 11, individuata catastalmente nel N.C.T. al fg. 31 part 159, 71 e 83 di superficie catastale pari a 13.950,00 m², identificabile come «SUAP SEDALL»;

DI INDIVIDUARE quale «Autorità Procedente» e «Responsabile Unico del Procedimento» :

– Dott.ssa Ileana Busolini, Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia e Ambiente del Comune di Cazzago San Martino;

DI INDIVIDUARE quale «Autorità Competente» :

– Arch. Ettore Monaco, Responsabile del servizio Urbanistica ed Edilizia - Ecologia Ambiente del Comune di Travagliato;

DI INDIVIDUARE quali «Enti territorialmente interessati» :

- Regione Lombardia
- Provincia di Brescia,
- A.N.A.S.
- Consorzio di Bonifica Oglio Mella
- A2A Ciclo Idrico S.p.A.
- Acque Bresciane
- Autorità di Bacino
- Snam Rete Gas
- Telecom Italia S.p.A.
- Open Fiber
- Enel S.p.A.
- Comune di Adro

- Comune di Berlingo
- Comune di Corte Franca
- Comune di Rovato
- Comune di Erbusco
- Comune di Ospitaletto
- Comune di Passirano
- Comune di Travagliato
- Comuni aderenti ai progetti «Franciacorta Sostenibile» e «Terra di Franciacorta»;

DI INDIVIDUARE quali «Soggetti competenti in materia ambientale» :

- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia
- Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia
- Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (A.T.S.)
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) - Dipartimento di Brescia
- Riserva Naturale «Torbiere del Sebino» IT 2070020 ZSC/ZPS e SIC;

DI INDIVIDUARE come segue «il pubblico e il pubblico interessato» :

- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
- Unione Provinciale Agricoltori di Brescia
- Legambiente Circolo Franciacorta
- Organizzazioni Sindacali
- Consorzio per la tutela del Franciacorta
- Pro Loco comunale
- Sezione Cacciatori Cazzago San Martino

DI STABILIRE che la modalità di informazione del pubblico sarà la pubblicazione di avvisi e documenti all'Albo Pretorio comunale, sul sito web Istituzionale (<https://comune.cazzago.bs.it/suap-sedall/>), su sul sito web di Regione Lombardia SIVAS (<https://sivas.servizirl.it>);

DI STABILIRE che il conseguente avviso di avvio del procedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito web Istituzionale (<https://comune.cazzago.bs.it/suap-sedall/>), su sul sito web di Regione Lombardia SIVAS (<https://sivas.servizirl.it>);

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole resa in forma palese, al fine di procedere tempestivamente con l'adozione degli atti e i provvedimenti conseguenti.

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. FABRIZIO SCURI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUIGI FADDA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUIGI FADDA

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 14-03-2025

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO ESISTENTE E LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER L'ESPANSIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE, PROPOSTO DALLA SOC. SEDALL PNEUMATICI S.R.L, IN VARIANTE AL P.G.T. ED AL P.T.C.P., AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160 – «SUAP SEDALL»

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **TECNICA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 14-03-2025

Il/La Responsabile dell'Area
BUSOLINI ILEANA

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Deliberazione di Giunta n° 36 del 17-03-2025

Area: TECNICA

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO ESISTENTE E LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER L'ESPANSIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE, PROPOSTO DALLA SOC. SEDALL PNEUMATICI S.R.L, IN VARIANTE AL P.G.T. ED AL P.T.C.P., AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160 – «SUAP SEDALL»

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 22-03-2025 al 06-04-2025.

Cazzago San Martino, 22-03-2025

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI



Atto Dirigenziale n° 596/2025

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 160/2025

OGGETTO: PROCEDURA CONGIUNTA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLE VARIANTI AL PGT ED AL PTCP CONNESSE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO SUAP DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DELLA DITTA SEDALL PNEUMATICI S.R.L., SITA IN COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO (BS).

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02/05/2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Premesso che il Comune di Cazzago San Martino, a seguito della presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) da parte della ditta Sedall Pneumatici s.r.l. di un progetto di ampliamento della propria sede aziendale in Via Bonfadina, con nota del 28/10/2024 ha chiesto a questa Provincia di procedere congiuntamente allo svolgimento integrato delle attività di valutazione ambientale strategica (VAS) correlate alla variante al vigente PGT nonché alla variante semplificata del PTCP, necessarie ai fini del perfezionamento del procedimento SUAP in questione, in quanto comportante la trasformazione di aree attualmente incluse negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico previsti dal vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

Rilevato che:

1. La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, recante "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i Comuni *possono approvare varianti generali o parziali*

del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;

2. Il PTCP, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

3. L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 dispone che l'individuazione degli ambiti agricoli destinati all'attività agricola di interesse strategico di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino alla approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei Comuni di apportarvi, in sede di redazione del Piano delle Regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'art. 13;

Considerato che il decreto legislativo n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” prevede:

1. All'articolo 6, comma 2, l'effettuazione di una valutazione ambientale strategica (VAS) per i piani e programmi che sono elaborati, fra l'altro, per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II bis, III e IV del decreto stesso;

2. All'articolo 6, comma 3, che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei medesimi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;

3. All'articolo 11, comma 3, che la fase di valutazione è effettuata anteriormente all'approvazione del piano e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso ed è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano siano presi in considerazione durante la sua elaborazione e prima della sua approvazione;

4. All'articolo 11, commi 4 e 5, che la VAS viene effettuata ai vari livelli istituzionali tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni e costituisce parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione del piano;

Atteso:

1. Che ai sensi dell'allegato 1c approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 761 del 2010:

1.1 le varianti al PTCP sono di norma assoggettate a VAS, tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti seguenti, per le quali si procede a verifica di assoggettabilità a VAS:

a) non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE così come specificati negli allegati II, III e IV del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

b) non producono effetti su siti di cui alla direttiva 92/43/CEE;

c) determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori;

1.2 per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producono impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;

1.3 fino al provvedimento della giunta regionale previsto al punto 4.6 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi le Province accertano, sotto la propria responsabilità, l'esistenza del precedente requisito c);

1.4 si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS per le varianti generate da piani di settore (es. PIF, PST, Piani Rifiuti, ecc.) e per le proposte di modifica o integrazione del PTCP avanzate dai Comuni nell'ambito della redazione del proprio PGT (l.r. 12/2005, art. 13, comma 5), qualora i piani d'origine siano già stati sottoposti a procedimento di VAS;

2. Che ai sensi dell'allegato 1u approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3836 del 2012:

2.1 le varianti al piano dei servizi ed al piano delle regole sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del d.lgs. 152/2006, tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei seguenti requisiti (varianti minori):

- a) non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche;
- b) non producono effetti su siti di cui alla direttiva 92/43/CEE;
- c) determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori, per le quali si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS;

3. Che ai sensi dell'allegato 1r approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 761 del 2010:

3.1 il progetto presentato al SUAP è soggetto a valutazione ambientale – VAS allorché ricorrano le seguenti condizioni:

- ricade nel settore della destinazione dei suoli e definisce il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- si ritiene che abbia effetti ambientali significativi su uno o più siti, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3 della direttiva 92/43/CEE;

3.2 la verifica di assoggettabilità alla VAS si applica alle seguenti fattispecie:

- SUAP ricompresi nel paragrafo 2 dell'articolo 3 della direttiva che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori;
- SUAP non ricompresi nel paragrafo 2 dell'articolo 3 della direttiva che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti;

3.3 per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi la VAS è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto

di intervento;

Rilevato, con riferimento a tutto quanto sopra indicato:

1. che il sopraccitato progetto presentato dall'impresa Sedall Pneumatici s.r.l. allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 97 della l.r. n. 12/2005, finalizzato all'ampliamento dell'attività economica esistente secondo quanto consentito dall'art. 5, comma 4, della l.r. n. 31/2014, interessa un'area, adiacente all'insediamento esistente nel comune di Cazzago San Martino, che rientra negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico individuati dal PTCP;
2. che il Comune di Cazzago San Martino, nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto SUAP in variante al PGT, dovrà chiedere a questa Provincia una modifica del PTCP, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 5, terzo periodo, della medesima legge regionale 12/2005;

Visto l'art. 15 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 319 del 22 ottobre 2015, quale linea di indirizzo in relazione alla presente simile fattispecie, e ritenuta l'opportunità, in considerazione dell'esigenza di razionalizzazione ed economia dei procedimenti e di evitare duplicazioni di valutazioni - emergente nel particolare contesto procedimentale sopra delineato - di svolgere congiuntamente con il Comune di Cazzago San Martino, secondo quanto da esso proposto, la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, ovvero di VAS, valida in relazione ai procedimenti di SUAP in variante al PGT e comportante variante al PTCP in questione, dandosi atto che tali valutazioni sono assorbite nella procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ovvero di VAS del SUAP medesimo;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto:

1. di esprimere assenso al procedimento congiunto di VAS, secondo quanto previsto dalla vigente normativa sopra richiamata, aderendo a quanto richiesto dal Comune di Cazzago San Martino nelle note sopra citate;
2. di richiedere all'autorità procedente del Comune di Cazzago San Martino di procedere alla pubblicazione del presente atto, quale parte integrante dell'avviso di avvio del procedimento di SUAP in variante al PGT e comportante variante al PTCP, sul sito web SIVAS oltre che sul sito web del Comune;
3. di pubblicare il presente atto, nonché il succitato avviso di avvio del procedimento di SUAP, sul sito web di questa Provincia, alla sezione albo pretorio on-line e alla sezione Novità/Avvisi;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

dispone

1. Di esprimere, in adesione a quanto richiesto dal Comune di Cazzago San Martino nelle note citate in premessa, assenso alla procedura congiunta di verifica di assoggettabilità alla VAS, ovvero di VAS, delle varianti al PGT e al PTCP presupposte alla definizione del procedimento di SUAP in oggetto, dandosi atto che il Comune ha nominato quale Autorità Procedente la dott.ssa Ileana Busolini, Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia e Ambiente del Comune di Cazzago

San Martino e quale Autorità Competente in materia di VAS l'Arch. Ettore Monaco, Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata, Ambiente ed Attività Produttive del Comune di Travagliato;

2. Di richiedere all'autorità procedente di procedere alla pubblicazione del presente atto, quale parte integrante dell'avviso di avvio del procedimento di SUAP in variante al PGT e comportante variante al PTCP, sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune;

3. Di pubblicare il presente atto, nonché il succitato avviso di avvio del procedimento SUAP, nella sezione albo pretorio on line e nella sezione Novità/Notizie del sito web di questa Provincia.

Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 novembre 1971.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 18-02-2025